



PLEF E RONDINE LANCIANO UN MESSAGGIO AL G7 DI TAORMINA PER IL PRIMO FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

*Dalla Cittadella della Pace, imprenditori e giovani di tutto il mondo, insieme testimoniano come fare
Impresa per il Benessere della Comunità costruisca la Pace*

(Arezzo, 27/05/2017) PLEF E Rondine, aderendo all'Agenda ONU 2030 recante i 17 Obiettivi di Sviluppo per il Millennio, ritengono che tale Agenda costituisca un punto di riferimento universale alle cui priorità anche i Governi internazionali sono chiamati a rispondere.

L'Associazione Rondine Cittadella della Pace (Arezzo), candidata ufficiale al Nobel per la Pace 2015, è un'organizzazione internazionale che da vent'anni lavora per promuovere il dialogo e la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani provenienti da paesi in guerra che accettano di convivere con il proprio "nemico" per imparare ad affrontare il conflitto e a trasformarlo in un'opportunità creativa. Un percorso formativo ed esperienziale che si estende anche agli studenti italiani che promuove la costruzione della pace e prepara ad essere leader di domani. Un'occasione per realizzare progetti concreti di ricaduta sociale, politica ed economica che costruiscano opportunità di sviluppo pacifico nel mondo.

PLEF – Planet Life Economy Foundation è una libera Fondazione che da 2003 si occupa di dare concretezza ai principi della Sostenibilità al fine di includerli nelle dinamiche gestionali dell'impresa, facendo attenzione alle reali aspettative dei cittadini/consumatori e alla necessità di creare vero "Valore" (economico, sociale, ambientale, umano). Dal 2016 è membro di ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Oggi, 27 maggio 2017, mentre a Taormina si è svolta la seconda giornata di incontri del G7 a Presidenza Italiana, che ha visto "La sostenibilità economica, ambientale e sociale e la riduzione delle disuguaglianze" tra i temi prioritari, a Rondine, i giovani in formazione presso la Cittadella della Pace, provenienti dall'Italia e da tutto il mondo, insieme agli imprenditori di PLEF, hanno

1. Messo in dialogo i temi dello Sviluppo Sostenibile Senza Frontiere e della nuova imprenditorialità a ricaduta territoriale e sociale, alla luce delle esperienze formative sperimentate a Rondine;
2. Presentato e discusso alcune concrete proposte progettuali dei giovani, coerenti con 17 Obiettivi ONU;
3. Messo a confronto le intuizioni degli studenti con le competenze esperte degli imprenditori PLEF.

Dai lavori sono emersi elementi di riflessione e raccomandazione, che evidenziano alcune priorità:

1. Superare schemi e categorie tradizionali, per ricentrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile sul **benessere delle comunità** e sulla **persona**, in un'accezione integrata e globale;
2. Attribuire alle giovani generazioni, portatrici di progettualità concrete, localizzate, fattibili e sostenibili, una reale delega a intervenire nel proprio territorio per generare valore economico, sociale e ambientale;

Tra i temi di particolare rilievo, si sono evidenziati

1. quelli relativi ai fenomeni migratori internazionali, che nella prospettiva degli studenti di Rondine costituiscono un'occasione per la maturazione di identità individuali e collettive più ricche e fertili, e maggiormente in grado di costruire sviluppo durevole e a contribuire a processi di Pace;
2. quelli relativi all'urgenza di favorire reali spazi di incontro e contatto tra diversità generazionali, culturali, sociali ed etniche;
3. quelli relativi al bisogno di considerare l'innovazione tecnologica come uno strumento al servizio di un reale rinnovamento delle relazioni umane, e non un fine in se stesso.

Emanuele Plata
Presidente di PLEF

Franco Vaccari
Presidente di Rondine
Cittadella della Pace

Contatti

PLEF: segreteria generale@plef.org | 02 39564687 | www.plef.org

Rondine: ufficiostampa@rondine.org | 0575-299666 | www.rondine.org